

TURISMO, Ricerca comparata con le Canarie: la Sardegna non è in grado di rinnovare la sua offerta

Date : 4 maggio 2018



Mare, ma non solo. Secondo la ricerca promossa dall'istituto di ricerca **Eurispes**, gli italiani associano alla parola "**Sardegna**" soprattutto il mare, ma anche a *Berlinguer, Cossiga, Canalis, Gramsci* e, nonostante non sia sardo, a *Flavio Briatore*. E, se vent'anni fa, la **Costa Smeralda** era il motore trainante dell'**economia turistica della Sardegna**, oggi si può dire che anche la costa sud con *Chia, Pula, Villasimius* e *Costa Rei* ha incrementato la sua notorietà nel **panorama internazionale turistico**.

I risultati ottenuti sono soddisfacenti? **Giacomo Del Chiappa**, professore all'*Università di Sassari*, promotore di una **ricerca comparata sul turismo tra Canarie e Sardegna**, crede di no: il costo di un pernottamento medio per notte alle *Canarie* è di *93 dollari*, mentre in *Sardegna* è *103*. Non solo, la spesa media dei turisti nel territorio dell'*arcipelago spagnolo* è di *1.822, 49 dollari*, mentre quella in *Sardegna* di *1511,17*.

Un motivo, secondo *Del Chiappa*, è che la **Sardegna non è in grado di rinnovare la sua offerta**: "*La gente si stanca di fare sempre le stesse cose, abbiamo tantissime potenzialità ma non le sfruttiamo. Comunque, non dobbiamo cadere nell'errore di emulare le Canarie, che oggi hanno un grosso problema di sovraffollamento che nuoce all'aspetto naturalistico delle isole*".

E suggerisce di orientarsi "*su un turismo di tipo imprenditoriale, simile a quello della Silicon Valley. Però, anche lì ci sono problemi di tipo strutturale che portano l'81% dei millennials italiani a voler espatriare e ad un atteggiamento poco propenso all'imprenditorialità*". Insomma, la Sardegna cresce, ma si potrebbe fare molto di più e molto meglio per tutelare e far fruttare le nostre ricchezze.

Silvia Pasquini

